

CHE COS'E'?

La cessione del quinto dello stipendio è una particolare forma di prestito personale non finalizzato, il cui rimborso avviene attraverso la trattenuta della rata sullo stipendio o salario o sulla pensione. Il dipendente o pensionato in sostanza cede al Finanziatore una quota della retribuzione o pensione che maturerà nel futuro per riceverne oggi una somma prontamente disponibile per i propri bisogni.

Il finanziamento può avere una durata massima di 120 mesi, pari alle quote cedute. Il Finanziatore riceve pertanto dal lavoratore o pensionato il diritto a richiedere direttamente al datore di lavoro e ente pensionistico la quota corrispondente alla rata di rimborso del finanziamento.

La cessione del quinto è disciplinata dal D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e successive modifiche e integrazioni, può coesistere con altri prestiti anche aventi simili modalità di rimborso e con altri vincoli della retribuzione o pensione nell'ambito dei limiti previsti dal richiamato D.P.R.

Il prestito assistito da delegazione di pagamento è un prestito personale non finalizzato, dedicato ai lavoratori dipendenti e categorie similari, il cui rimborso avviene in modalità analoghe alla cessione del quinto per il tramite del datore di lavoro. Il dipendente, a fronte della concessione di un finanziamento, delega contestualmente il datore di lavoro a trattenere una quota della retribuzione disponendone l'invio in favore del Finanziatore.

Quest'ultimo finanziamento si rende di solito necessario quando è già in corso un finanziamento rimborsabile mediante cessione del quinto. La concessione delle delegazioni non è ammessa tuttavia da tutte le amministrazioni pubbliche e private.

Ambedue le forme di finanziamento non sono vincolate a determinate finalità, ciò nonostante se ne consiglia l'utilizzo nel caso di acquisto di beni e servizi di uso durevole o per riorganizzare e migliorare il proprio bilancio familiare mensile rimodulando i propri impegni finanziari. In tal senso la preghiamo di leggere attentamente la sezione della presente guida dedicata a "Le attenzioni del cliente".

A COSA SERVE?

La cessione/delega del quinto permette di ottenere un finanziamento per la pianificazione di spese per acquisto di beni di consumo durevoli o non e/o di servizi. La differenza con un prestito tradizionale è che il pagamento delle rate viene effettuato direttamente dall'azienda per la quale si lavora o dall'Ente Pensionistico dal quale si riceve la pensione.

Il soggetto finanziatore, inoltre, di norma, non necessita di informazioni analitiche sulla situazione finanziaria del nucleo familiare al fine di valutare la concessione del credito; il presupposto principale per l'accesso al finanziamento è la sussistenza di un rapporto di lavoro o di una posizione pensionistica che dia luogo al pagamento di uno stipendio, salario o pensione avente carattere certo e continuativo, nel caso del lavoratore abbia diritto a conseguire un qualsiasi trattamento di fine rapporto, il pensionato goda di una pensione di importo superiore alla pensione "sociale". Il finanziamento a mezzo delega di pagamento non è destinato a pensionati.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



CHI LA PUO' RICHIEDERE?

- dipendenti statali e pubblici.
- dipendenti di aziende private.

Per entrambi deve intercorrere un contratto a tempo indeterminato o determinato, purché in quest'ultimo caso la cessione non ecceda il periodo di tempo che, al momento dell'erogazione del finanziamento, deve trascorrere per la scadenza del contratto;

- lavoratori c.d. parasubordinati (art. 409 numero 3 c.p.c.) purché la cessione non ecceda il periodo di tempo che al momento dell'operazione deve ancora trascorrere per la scadenza del contratto in essere.
- pensionati pubblici e privati.

CHI LA CONCEDE

Banche e Intermediari finanziari iscritti negli appositi albi. Prima di stipulare un contratto di cessione del quinto è opportuno verificare la natura del soggetto Finanziatore e dell'intermediario del credito proponente, le banche e gli Intermediari finanziari sono autorizzati ai sensi di legge alla concessione ed alla erogazione dei finanziamenti.

CHI PUO' PROPORLA

Il finanziatore direttamente o per il tramite di intermediari del credito.

Gli intermediari del credito sono gli agenti in attività finanziaria, i mediatori creditizi o qualsiasi altro soggetto (anche le stesse banche ed intermediari finanziari) diverso dal finanziatore che svolga almeno una delle seguenti attività:

- presentazione o proposta di contratti di credito ovvero altre attività preparatorie in vista della conclusione di tali contratti,
- conclusione di contratti di credito per conto del finanziatore.

Il mediatore creditizio mette in relazione banche e intermediari finanziari con la potenziale clientela, opera in assoluta autonomia e deve preliminarmente concordare il compenso per i suoi servizi con il cliente. Tale compenso deve essere comunicato al Finanziatore affinché ne tenga conto nel calcolo del costo complessivo del finanziamento eventualmente concesso.

Gli intermediari del credito indicano a quale titolo operano, i limiti e se siano legati da un rapporto contrattuale con il finanziatore oppure se agiscono in qualità di mediatori.

1. ALCUNE COSE DA CHIARIRE SUBITO

Quanto posso chiedere?

Il massimo finanziabile è determinato principalmente dall'entità della retribuzione o pensione netta e dalla durata selezionata, elementi in base ai quali il finanziatore determina il credito massimo ottenibile tenuto conto della incidenza delle condizioni applicate;

Rientra nella nozione di credito al consumo solo il finanziamento compreso tra 200 euro e 75.000 euro.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



Quale rata mi posso permettere?

La rata può essere individuata nel quinto massimo della retribuzione o pensione netta mensile percepita.

Non è possibile superare la quota di un quinto, è possibile valutare l'affiancamento alla cessione del quinto del finanziamento rimborsabile mediante **delegazione**.

La quota massima del quinto mensile si ricava dalla retribuzione o pensione lorda annua, al netto delle trattenute mensili relative a previdenza, assistenza, Irpef e altri eventuali compensi non a carattere continuativo.

Quale durata mi conviene?

La durata del finanziamento, concordata tra il cliente e intermediario e definita nel contratto, incide sull'importo della rata. La durata è concordata in mesi corrispondenti alla periodicità delle rate di rimborso, la durata viene generalmente definita in un certo numero di anni, con decorrenza dal primo mese di avvio del rimborso delle quote da parte del datore di lavoro o ente pensionistico, da un minimo di 2 ad un massimo di 10 anni.

A parità di importo del finanziamento e di tasso di interesse, quanto più breve è la durata, tanto più alte sono le rate ma più basso l'importo dovuto per gli interessi; quanto più lunga è la durata, tanto maggiore è l'importo dovuto per gli interessi ma più leggere le rate.

Esempio

Prendiamo un finanziamento la cui rata è pari a euro 250,00 netto ricavo € 18.481,17, t.a.n. fisso pari a 5,35%, t.a.e.g. del 7,001%.

Ipotizzando una durata di 8 anni, il cliente pagherà rate mensili di euro 250,00, restituendo all'intermediario il capitale, più euro 4.512,00 di interessi.

A parità di condizioni, se la durata fosse di 10 anni, la rata mensile sarebbe più bassa (200 Euro) ma gli interessi complessivamente pagati sarebbero maggiori (5.445,60 euro).

Quanto mi costa?

Il costo principale è rappresentato dal t.a.n., - tasso annuo nominale di interesse.. Il tasso di interesse resta fissato dal contratto per tutta la durata del finanziamento.

Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire sin dal momento della firma del contratto.

Altri eventuali costi sono rappresentati da:

- a) commissioni finanziatore per il recupero delle spese di istruttoria e di collocamento,
- b) commissioni finanziatore per il recupero delle spese di incasso e gestione del credito,
- c) costi di copertura assicurativi o di garanzia contro i rischi di perdita della vita e della occupazione,
- d) imposta sostitutiva o di bollo,
- e) spese di riscossione reclamate dal datore di lavoro o ente previdenziale,

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



I costi su descritti vengono trattenuti anticipatamente al momento della erogazione. Il t.a.e.g.-tasso effettivo globale annuo – è l'indicatore che esprime il costo complessivo del finanziamento su base annua, viene espresso nel contratto ed in ciascun documento riportante le condizioni economiche del finanziamento consegnati al consumatore.



Piano di ammortamento.

E' importante chiedere al finanziatore di poter esaminare il piano di ammortamento.

Il piano di ammortamento è il progetto di restituzione del debito.

Il piano stabilisce la durata entro la quale tutto il debito deve essere pagato, la periodicità delle singole rate (mese) e i criteri per determinare l'ammontare di ogni rata.

La rata è composta da due elementi:

- quota capitale, cioè l'importo del finanziamento restituito
- quota interessi, cioè l'interesse maturato.
- In Italia, il piano di ammortamento più diffuso è il metodo così detto "francese": la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.

Esempio

Consideriamo ancora un prestito pari a euro 17.452,37 di netto ricavo al tasso fisso del 5,35%, con un piano di ammortamento di 10 anni e con rate mensili.

La rata da pagare sarà sempre di 200,00 Euro.

Mentre nella prima rata la quota capitale è di 117,27 euro e la quota interessi di 82,73 euro, nell'ultima la quota capitale sarà di 199,10 Euro e la quota interessi di 0,90 euro.

Estinzione anticipata.

Il cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento l'importo dovuto al finanziatore. In tal caso ha diritto a una riduzione del costo totale del credito. Il consumatore verserà l'importo in linea capitale ancora da rimborsare entro 30 giorni dalla richiesta di estinzione al netto dei costi soggetti a maturazione per i quali è stata convenuta la restituzione in caso di rimborso anticipato. Gli interessi verranno quindi computati sino alla data di estinzione anticipata secondo il piano di ammortamento a scalare e decurtati dall'importo dovuto dal consumatore per la durata residua, le voci di spesa soggette a maturazione sono generalmente rimborsate in base alla durata residua non goduta, i costi delle assicurazioni sono rimborsati in base alle condizioni di polizza sottoscritte.

2. PRIMA DI DECIDERE

E' opportuno verificare le condizioni praticate di più intermediari.

Confrontare le offerte di più intermediari.

I tassi e le condizioni offerti dai diversi intermediari possono variare, anche di molto.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L – 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



Oggi quasi tutti gli intermediari hanno un sito internet sul quale pubblicano le informazioni generali sui prodotti di ciascun finanziamento; è quindi possibile confrontare le offerte con tutta la calma necessaria.

Su internet esistono anche motori di ricerca che facilitano la ricerca e selezione delle caratteristiche dei finanziamenti più adatti alle svariate esigenze. Naturalmente è sempre possibile richiedere i documenti informativi direttamente all'intermediario finanziario o bancario oppure agli intermediari del credito abilitati.

Un importante elemento da valutare e confrontare è il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), che tutti gli intermediari devono pubblicare per legge su qualsiasi annuncio, documento informativo contenenti la illustrazione dei costi del credito. oltre che essere indicato obbligatoriamente sul contratto, e sul modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", Il TAEG è una sintesi del costo complessivo del finanziatore, che comprende il tasso di interesse e le altre voci di spesa..

Selezionare gli intermediari cui richiedere una proposta personalizzata

Il cliente prima di decidere può avanzare all'intermediario una richiesta finalizzata all'ottenimento di una proposta di contratto o di offerta personalizzata. Il finanziatore prima che il consumatore sia vincolato da un contratto di credito o da una proposta irrevocabile fornisce le informazioni necessarie per consentire il confronto tra le diverse offerte di credito sul mercato, così che possa prendere una decisione informata e consapevole in merito alla conclusione del contratto di credito. Il finanziatore assolve agli obblighi di fornire le informazioni precontrattuali al consumatore attraverso il documento denominato "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori". Il documento delle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori indica le condizioni secondo uno schema standard personalizzato sulla base delle preferenze di credito espresse. Nell'esaminare le proposte, fare molta attenzione a:

- TAEG,
- Piano di ammortamento,
- Tutti i costi del credito,
- Rimborsabilità dei costi trattenuti anticipatamente in caso di estinzione,
- Indennizzo previsto dal finanziatore in caso di rimborso anticipato,.
- Condizioni delle polizze assicurative imposte dalla legge o richieste dal finanziatore.

I DOCUMENTI RICHIESTI

Per concludere un contratto di finanziamento, rimborsabile mediante cessione/delegazione di pagamento di quote, dello stipendio, salario o pensione, i documenti richiesti al cliente possono variare in base alla categoria di soggetti interessati (dipendente di amministrazione pubblica o privata, ente previdenziale in caso di pensionato).

Il richiedente deve in ogni caso fornire, oltre ai propri documenti di riconoscimento con i dati anagrafici e personali, alcuni allegati che consentano di definire la sua posizione lavorativa (o pensionistica) e la retribuzione o pensione netta mensile percepita, quali:

- il certificato di stipendio (solo nel caso di lavoratori dipendenti), fornito dall'amministrazione

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L – 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



della propria azienda o ente: riporta la data di assunzione, la retribuzione/pensione lorda e netta annuale e mensile, il Trattamento di quiescenza maturato, le eventuali trattenute gravanti a qualsiasi titolo, anche a causa di pignoramenti, presenti ; Il certificato o dichiarazione di quota cedibile nel caso di pensionato.

- l'ultima busta paga o cedolino pensione.



Il finanziatore, inoltre, attraverso la notificazione del contratto di finanziamento richiede al datore di lavoro o ente previdenziale il benestare o nulla osta alle trattenute, attraverso il quale si comunica la decorrenza delle trattenute e la conferma dell' impegno ad effettuare puntualmente i pagamenti.

L'istruttoria.

- ✓ richiesta del finanziamento e presentazione dei documenti disponibili ,
- ✓ rilascio consenso all'intermediario alla richiesta delle certificazioni retributive o di pensione,
- ✓ completamento della raccolta documentale a fini istruttori,
- ✓ delibera del finanziamento da parte del finanziatore,
- ✓ proposta personalizzata con consegna del modello delle " Informazioni europee di base sul credito al consumatore",
- ✓ firma del contratto,
- ✓ notifica alla amministrazione/ente previdenziale,
- ✓ rilascio coperture contro i rischi di perdita della vita e della occupazione (quest'ultima solo per i dipendenti) ,
- ✓ completamento documentazione integrativa eventualmente necessaria ,
- ✓ raccolta del benestare o nulla osta della amministrazione/ente previdenziale,
- ✓ erogazione del finanziamento,

I tempi sono variabili in funzione dell'iter amministrativo di perfezionamento istruttorio ed in base alla Amministrazione o Ente previdenziale e non sono preventivamente definibili con certezza. Il cliente potrà richiedere all'intermediario una stima da valutare caso per caso.

Per tutti i finanziamenti rimborsabili mediante cessione del quinto dello stipendio, salario o pensione il D.P.R. 180/50, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, prevede l'estensione degli effetti della cessione su qualsiasi somma dovuta al lavoratore a qualsiasi titolo, prevede la continuità delle trattenute delle quote sulla pensione spettante per legge o per contratto. Il medesimo D.P.R. prevede una copertura obbligatoria in favore del finanziatore a garanzia del mancato rimborso del finanziamento a causa della perdita della vita e della occupazione, nell'eventualità il trattamento di quiescenza sia insufficiente.

Il finanziamento rimborsabile mediante delega al datore di lavoro a prelevare quote della retribuzione per inviarle al finanziatore è assistito dalle medesime garanzie su descritte e previste per la cessione del quinto, richieste ed imposte dal finanziatore.

Nel caso il finanziatore stipuli, autonomamente e con oneri a proprio carico, una polizza per il rischio di "perdite patrimoniali derivanti da insolvenze" a garanzia del mancato adempimento dell'obbligazione a causa della interruzione del rapporto di lavoro, la compagnia di assicurazione potrà esercitare la surroga nei diritti del finanziatore una volta provveduto al rimborso.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



Oltre queste garanzie non è previsto l'intervento di garanti, fideiussori o di ipoteche.



DIRITTI DEL CLIENTE

Al momento di scegliere

- Ottenere gratuitamente e portare con sé una **copia di questa guida**;
- Ottenere gratuitamente e portare con sé il documento delle "Informazioni europee di base sul credito al consumo";
- Ottenere gratuitamente e portare con sé una copia completa del testo contrattuale idoneo alla stipula;
- Ottenere e portare con sé i fascicoli informativi assicurativi con le condizioni di polizza;
- Conoscere il TAEG del finanziamento e tutte le condizioni di costo;
- non avere condizioni contrattuali sfavorevoli rispetto a quelle comunicate nelle Informazioni europee di base sul credito al consumo,

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- ricevere **comunicazioni periodiche** sull'andamento del rapporto almeno una volta all'anno, mediante un rendiconto analitico. Il cliente ha 60 giorni per contestare il rendiconto dal momento in cui lo riceve;
- ricevere dall'intermediario la proposta di qualunque **modifica delle condizioni contrattuali**, facoltà generalmente prevista nel contratto. La proposta deve arrivare con un preavviso minimo di due mesi ed indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro la data prevista per la sua applicazione ponendo fine al contratto;
- **trasferire il contratto** presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo (è la cosiddetta portabilità);
- ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta, copia della **documentazione sulle singole operazioni degli ultimi dieci anni**. La richiesta può essere fatta anche dopo l'estinzione del finanziamento;

Il contratto.

Nel contratto devono essere chiaramente indicati:

1. il nome della banca o della finanziaria che eroga il prestito e i dati del beneficiario del credito, che deve essere identificato tramite documento d'identità e codice fiscale, secondo quanto disposto dalla normativa antiriciclaggio in vigore nel nostro Paese (al consumatore, di norma, vengono richiesti anche documenti che attestano il suo reddito);
2. l'importo e le modalità del finanziamento, unitamente al numero, importo e scadenze delle rate di rimborso;
3. il TAN ed il TAEG e le eventuali condizioni in base alle quali possono essere modificati;
4. importo e causale degli oneri esclusi dal calcolo del TAEG o, se non è possibile indicarli con precisione, una loro stima realistica;

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



5. eventuali maggiori spese applicabili in caso di ritardato pagamento delle rate;
6. eventuali garanzie richieste;
7. eventuali coperture assicurative richieste al consumatore e non comprese nel calcolo del TAEG;
8. le modalità di recesso.

Sono nulle tutte le clausole di rinvio agli usi per la determinazione delle condizioni economiche.

Il contratto è nullo quando non è stipulato per iscritto ovvero quando alcune clausole contrattuali sono assenti o nulle, perché in contrasto con la legge vigente in materia (in particolare il codice del consumo). In questo caso:

1. si applica un TAEG equivalente al tasso nominale minimo dei BOT annuali o di altri titoli simili emessi nei 12 mesi precedenti la stipula del contratto in oggetto;
2. il contratto di credito al consumo ha una scadenza a 30 mesi;
3. il consumatore può scegliere di rimborsare anticipatamente il credito o di risolvere il contratto senza oneri aggiuntivi e penalità.

LE ATTENZIONI DEL CLIENTE!

Non indebitarsi troppo per le proprie possibilità

La cessione del quinto o prestito con delega sono un impegno economico importante da sostenere nel tempo, sia per una persona sia per una famiglia.

Già al momento della richiesta, è essenziale valutare se le proprie entrate sono sufficienti per pagare le rate. Durante il periodo del prestito possono, infatti, accadere eventi imprevedibili, che richiedono nuove uscite (spese mediche, per la casa, per i figli) oppure che fanno diminuire le entrate (perdita del lavoro, cassa integrazione, malattie).

Prima di ogni ulteriore richiesta di prestito, considerare sempre se non ci si stia indebitando troppo.

Verificare che il tasso applicato non sia usurario

Al momento della stipula il tasso di interesse non può superare la soglia dell'usura, una soglia definita dalla Banca d'Italia per conto del Ministero dell'Economia e delle finanze e pubblicata sul sito (>www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Tassi)

Se nel contratto sono stati stabiliti interessi usurari, la clausola è nulla e non sono dovuti interessi.

Pagare le rate con puntualità, perché le conseguenze possono essere anche gravi.

La scadenza delle singole rate è indicata nel contratto e il finanziatore non invia ulteriori avvisi al consumatore, che deve ricordarsi di pagare puntualmente le rate.

Qualora vi sia un ritardo nel rimborso, gli interessi dovuti vengono maggiorati, in quanto l'intermediario applica gli interessi di mora, che si aggiungono alle somme dovute.

Conseguenza del mancato pagamento è la possibilità di subire tutte le azioni di riscossione coattiva che il creditore può legittimamente mettere in atto (solleciti formali, ricorso all'autorità giudiziaria, decreto ingiuntivo, etc.) anche rifacendosi sulle garanzie previste dal contratto quando previsto. Sono applicabili, in tal caso, tutte le spese e gli interessi di mora previsti dal contratto.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



Altra conseguenza potrebbe essere la risoluzione del contratto per volontà del finanziatore e quindi la richiesta di immediato rimborso totale del prestito. Valgono, in questi casi, le condizioni previste dal contratto, sia riguardo ai termini di rimborso che alle spese, penali e interessi di mora da pagare

In caso di difficoltà di pagare le rate, cercare subito una soluzione con l'intermediario

Se il cliente non riesce a pagare sempre e con puntualità le rate del mutuo, è consigliabile che si rivolga all'intermediario per cercare insieme una soluzione.

E' importante evitare di rivolgersi a operatori non iscritti negli albi previsti dalla legge.

Nei casi previsti dalla legge si può ricorrere ai fondi pubblici di sostegno quali:

- . fondo di prevenzione dell'usura,
- . fondo di solidarietà per le vittime dell'usura..

LA CESSIONE DEL QUINTO DALLA A ALLA ZETA

> Ammortamento

Procedimento di estinzione graduale di un prestito mediante il pagamento periodico di rate secondo un piano detto, appunto, "piano di ammortamento".

> Assicurazione

La cessione del quinto dello stipendio deve essere garantita obbligatoriamente per legge contro i rischi morte per il pensionato e di morte e perdita del posto di lavoro per il dipendente. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro e di insufficienza del trattamento di quiescenza, la compagnia di assicurazione salda la banca/intermediario che ha finanziato il mutuo nei termini previsti dalle condizioni di polizza ed attiva la surroga nei diritti di credito del finanziatore se prevista dalle condizioni di polizza. Il finanziatore richiede analoghe coperture assicurative anche a fronte della concessione di un finanziamento rimborsabile mediante delegazione. Nel caso dei pensionati INPS e INPDAP la garanzia contro i rischi di perdita della vita può essere rilasciata dal fondo di garanzia Indpap.

Nel caso di premorienza, invece, la compagnia di assicurazione salda il debito residuo e non agisce in rivalsa nei confronti degli eredi.

> Costo totale del credito

Indica gli interessi e tutti gli altri costi, incluse le commissioni, le imposte e le altre spese, a eccezione di quelle di ritardato pagamento, che il consumatore deve pagare in sede di erogazione del finanziamento in relazione al contratto di credito sottoscritto.. Nel costo totale del credito sono inclusi anche i costi relativi ai servizi accessori assicurativi.

> Estinzione anticipata

Chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza secondo le clausole del contratto sottoscritto..Gli oneri elencati e definiti contrattualmente soggetti a maturazione e trattenuti anticipatamente devono essere rimborsati dal finanziatore per la parte non maturata.

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L – 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5



> Rata

Pagamento che il cliente effettua mensilmente, secondo cadenze stabilite nel contratto (mensili), per restituire la somma presa a prestito. La rata è generalmente composta da una quota capitale, cioè il rimborso della somma prestata, e da una quota interessi, costituita dagli interessi dovuti.

> Spese di istruttoria

Costo a carico del cliente richiesto per le pratiche e le formalità necessarie all'erogazione del finanziamento, l'importo non sarà rimborsabile in caso di estinzione del contratto anticipatamente rispetto alla scadenza originaria. Il contratto può prevedere altri costi fissi non soggetti a maturazione.

> TAEG (tasso annuo effettivo globale)

Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Il TAEG è un termine di confronto molto utile e deve essere sempre indicato nella documentazione contrattuale.

> TAN

Tasso di interesse annuo nominale espresso sul credito concesso al cliente. Il tasso rappresenta la voce principale di costo del contratto di finanziamento. Ad esso possono affiancarsi altri costi quali: gli oneri erariali,, spese di istruttoria, di incasso, assicurativi etc. Diversamente dal t.a.e.g. il t.a.n. non comprende nel calcolo tali costi connessi.

TEGM (tasso effettivo globale medio)

Tasso effettivo globale medio pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il TEGM viene quindi aumentato in base ai criteri dettati dalla legge al fine di individuare il tasso limite della soglia usuraria. Per verificare se un tasso è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra le categorie di finanziamento pubblicate, il TEGM della cessione del quinto o il TEGM del finanziamento rimborsabile mediante delegazione e le soglie massime rispettivamente attribuite, quindi confrontare il tasso applicato dal finanziatore al limite di soglia valida ai fini dell'usura.

Il TEGM è pubblicato sul cartello affisso nei locali dell'intermediario o sul suo sito internet.

MEMO CESSIONE DEL QUINTO E DELEGA DI PAGAMENTO

- stimo il mio reddito disponibile, al netto delle spese fisse,
- calcolo la rata mensile che mi posso permettere di pagare,
- mi oriento sulla durata del prestito, anche in relazione alla mia situazione economica di oggi e a quella che mi aspetto in futuro
- mi faccio aiutare nella ricerca e selezione, dei prodotti offerti dai diversi intermediari, dai motori di ricerca

- mi procuro dagli intermediari il documento denominato "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*" ed esamino con calma le varie proposte

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5

- esamino i fascicoli informativi dei prodotti assicurativi proposti,
- esamino le proposte tenendo conto del TAEG e di tutti i costi ,
- seleziono una rosa di intermediari più convenienti,

- controllo che le condizioni contrattuali non siano sfavorevoli rispetto a quelle indicate nel documento "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*"
- verifico che il tasso indicato non sia usurario
- compio la mia scelta e prima di firmare, posso ottenere gratuitamente una copia completa da rileggere con calma.

Solo a questo punto posso firmare!

CHIARIMENTI? RECLAMI? I CONTATTI UTILI

In caso di reclami e contestazioni. Per eventuali contestazioni in ordine al rapporto contrattuale intrattenuto con il la Prestitalia S.p.A. il cedente può presentare reclamo scritto indirizzandolo alla Prestitalia S.p.A. - Ufficio Reclami – Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma oppure, in alternativa, tramite fax al n. 06/ 42012264 o e-mail all'indirizzo: reclami@prestitalia.it . La Prestitalia S.p.A. Il Cessionario evaderà la richiesta entro un termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del reclamo. Qualora il Cedente sia rimasto insoddisfatto dell'esito del ricorso presentato al Servizio Reclami egli sarà tenuto, preliminarmente all'esercizio di una azione giudiziale, ad esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D.Lgs. n.28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo) ovvero il procedimento di conciliazione istituito con l'Arbitro Bancario Finanziario - ABF (di cui al DLgs. 1° settembre 1993 n. 385). Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, consultare l'apposita Guida messa a disposizione della clientela da parte del Cessionario, ovvero chiedere presso la Sede della Prestitalia S.p.A Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, consultare l'apposita Guida messa a disposizione della clientela da parte della Prestitalia s.p.A. ovvero chiedere presso la Sede della Prestitalia S.p.A. o presso le sedi degli Agenti Prestitalia dislocati sul territorio,oppure contattare la segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario i cui recapiti sono disponibili sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it. ove ne ricorrano i presupposti, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione avanti al "Conciliatore Bancario, - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR".

Prestitalia S.p.A.

Sede Legale e Direzione Amministrativa: Via Ostiense, 131/L – 00154 Roma Tel. 06 4203221 (r.a) - Fax 06 42012264 (r.a) Call Center 800 262626 - www.prestitalia.it - Società avente socio unico - Appartenente al Gruppo Bancario

Unione di Banche Italiane, in breve Gruppo UBI Banca - Albo dei Gruppi Bancari n° 3111.2 - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane s.c.p.a - Capitale Sociale Euro 46.385.482 i.v. - C. Fisc. e R.I.

Rm 01464750668 - P. IVA 05889861000 R.E.A RM n° 932748 - Elenco generale n° 31065 ex art. 106 D.Lgs. 385/93 e iscritta Elenco speciale ex art.107 D.Lgs. 385/93 - Codice ABI 32334.5